

LINEE GUIDA PER DETERMINAZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA NEL PARCO PINETA

Ai sensi del Regolamento per l'Indennizzo dei Danni da Fauna Selvatica all'interno del Parco Naturale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate

Tale documento allegato al Regolamento sopracitato individua le metodologie utilizzate per il calcolo dei danni nell'area di Parco Naturale, e tutti gli elementi che concorrono alla stima dell'indennizzo, compresi i riferimenti dei prezzi medi di mercato dei prodotti e il costo delle operazioni colturali.

Qui di seguito sono riportate tutte le metodologie di stima del danno utilizzate:

Tipologia 1 - Calcolo del mancato raccolto

Elementi fondamentali per il calcolo del danno:

- Superficie danneggiata totale;

Elementi fondamentali per il calcolo del danno:

- Resa coltura (q/ha);
- Costo coltura (euro/kg o euro/q)
- Costo semente (euro/kg o euro/q);

Elementi fondamentali da calcolare:

- Mancato raccolto (q);
- Mancato raccolto (euro);
- Costo operazioni colturali effettuate (euro/ha);
- Costo delle operazioni colturali non effettuate (euro/ha);

- a) Il calcolo viene effettuato moltiplicando il valore del mancato raccolto relativo alla superficie danneggiata per il costo medio del prodotto venduto. La stima del danno è completata in caso non vengano individuate e addizionate le spese di ripristino del danno;
- b) Il calcolo viene effettuato moltiplicando il valore del mancato raccolto relativo alla superficie danneggiata per il costo medio del prodotto venduto. La stima del danno viene completata addizionando al mancato raccolto, i costi di lavorazione delle operazioni colturali effettuati dal richiedente danno (al netto delle operazioni non effettuate), tra cui la semina e l'eventuale costo della semente;

PRATI DA SFALCIO

Il calcolo viene effettuato utilizzando la **Tipologia 1**, viene riconosciuto il mancato raccolto, e tranne nel caso in cui il raccolto risulti del tutto compromesso, anche i costi delle operazioni colturali, con particolare riferimento a erpicatura, semina e rullatura.

In base al periodo di richiesto del danno, il mancato raccolto è riferito al 1°, 2° o 3° taglio, ovviamente dal 1° taglio il prodotto raccolto ha maggior resa rispetto al 2° o al 3° taglio. Per tale motivo la resa media del 1° taglio viene considerato circa il doppio del 2° o 3° taglio.

La difficoltà di stima del danno da prato è relativo al fatto che non tutte le aree analizzate sono soggette a danneggiamento omogeneo, in particolar modo i cinghiali tramite rooting, scavano e danneggiato il cotico erboso a profondità differenti.

CEREALI A PAGLIA

Il calcolo viene effettuato utilizzando la **Tipologia 1** viene riconosciuto il mancato raccolto, tuttavia la difficoltà di stima è relativa al fatto che spesso i cereali a paglia, come il triticale, sono soggetti a calpestamento reiterato da ungulati (cervidi e suidi). Tale condizione non consente una raccolta non idonea del prodotto, che inoltre “perde” qualità in relazione alla deposizione di escrementi degli ungulati o altra fauna selvatica presente. La perdita di qualità del prodotto equivale alla riduzione del costo di vendita del prodotto stesso a terzi.

La stima del danno viene effettuata idealmente tramite utilizzo di drone, o fotografia aerea che consente di individuare correttamente la superficie di danno. In caso non si disponga di tale supporto, la stima viene effettuata tramite misurazione manuale dell’area di danno tramite rondella metrica.

CEREALI (Mais, Orzo, etc.)

Il calcolo viene effettuato utilizzando la **Tipologia 1** viene riconosciuto solamente il mancato raccolto, non vengono considerate le operazioni colturali per il ripristino del danno. Gli ungulati tendono ad allettare i cereali, creando aree, anche interne all’appezzamento coltivato difficili da individuare.

La stima del danno viene effettuata idealmente tramite utilizzo di drone, o fotografia aerea che consente di individuare correttamente la superficie di danno. In caso non si disponga di tale supporto, la stima viene effettuata tramite misurazione manuale dell’area di danno tramite rondella metrica.

ORTICOLE (Patate, Piselli, etc.) e PICCOLI FRUTTI

Il calcolo viene effettuato utilizzando la **Tipologia 1** viene riconosciuto solamente il mancato raccolto, o in alternativa, se il danno è relativo alla piantine, vengono riconosciuti i costi della fornitura delle piantine compromesse, e tutte le operazioni colturali per effettuare il ripristino.

Spesso i cinghiali tendono a non consumare i tuberi, come le patate, ma “scalzano” le file e non consentono una crescita naturale del prodotto coltivato. Questa condizione porta ad una riduzione della produzione dei tuberi (anche diminuzione di peso) o di altri prodotti simili.

Per la stima del danno sarebbe opportuno calcolare la riduzione della resa del prodotto in relazione al danno confrontandola con la resa media del prodotto non danneggiato, tuttavia vista la complessità del metodo, si procede per vie brevi riconoscendo una percentuale del danno subito in base al danneggiamento del prodotto valutato durante il sopralluogo.

GIRASOLE

Il calcolo viene effettuato utilizzando la **Tipologia 1** viene riconosciuto solamente il mancato raccolto, non vengono considerate le operazioni colturali per il ripristino del danno.

Tipologia 2 - Calcolo del danno alla semina

Elementi fondamentali per il calcolo del danno:

- Superficie danneggiata totale;

Elementi fondamentali per il calcolo del danno:

- Resa semente (kg/ha);
- Costo semente (euro/kg o euro/q);

Elementi fondamentali da calcolare:

- Costo operazioni colturali effettuate (euro/ha);

- c) Il calcolo viene effettuato considerando i costi per il ripristino del danno, comprensivi del costo delle semente da utilizzare, e tutte le operazioni colturali relative alla risemina.

CEREALI (MAIS)

Il calcolo viene effettuato utilizzando la **Tipologia 2** non viene riconosciuto il mancato raccolto, ma tutte le operazioni atte alla nuova semina, in particolar modo risemina, erpicatura e rullatura, e il costo della semente da utilizzare, se non esplicitamente considerata nei costi di risemina.

Tipologia 3 - Calcolo del danno a mezzo rimborso costi sostenuti

Elementi per il calcolo del danno:

- Superficie danneggiata totale;

Elementi fondamentali per il calcolo del danno:

- Computo delle piantine compromesse e delle piantine danneggiate;
- Costo delle piantine danneggiate per il ripristino;

Elementi fondamentali da calcolare:

- Costo operazioni colturali effettuate o da effettuare (euro/ha);

Nel caso in cui siano state danneggiate o compromesse piante da frutto o piccoli frutti, la stima del danno può essere effettuata anche tramite analisi della singola piantina compromessa o danneggiata. Il costo delle piante compromesse, ovvero le piante che hanno subito un danno tale da non garantire la produzione negli anni successivi, è rimborsato in riferimento ai prezzi medi di mercato. Sono da considerare inoltre tutti i costi relativi alle operazioni colturali atte al ripristino.

ELENCO PREZZI E COSTI DI RIFERIMENTO PER LA STIMA DANNI

Per la determinazione del danno subito, i prezzi di mercato alla produzione sono quelli rilevati dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA). Ove non disponibili i suddetti dati, i prezzi di mercato alla produzione sono quelli individuati dalle Camere di commercio o da appositi prezzari approvati dalle Regioni e dalle Province autonome o da qualsiasi altro ente autorevole in materia agronomica/agraria. In alternativa a tali costi e prezzi, è possibile richiedere all'agricoltore (richiedente) fatture relative ai costi sostenuti.

Elenco:

- ISMEA;
- MANUALE AGRARIO;
- AGRONOTIZIE;
- CAMERA DI COMMERCIO DI COMO;
- CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA;
- PADANA SEMENTI;
- BORSA MERCI CCIAA MILANO;

TABELLA RIASSUNTIVA COSTI e PREZZI DI RIFERIMENTO UTILIZZATI PER LA STIMA DANNI PER IL 2022

2022		
GIRASOLE		
COSTO GIRASOLE	34 euro/q	MANUALE AGRARIO
RESA GIRASOLE	25 q/ha	ISMEA

2022		
PATATA		
COSTO PATATA	0,50 euro/kg	ISMEA
RESA PATATA	350 q/ha	ISMEA

2022		
MAIS		
COSTO MAIS	36,5 Euro/q	ISMEA 2022
RESA MAIS	100 q/ha	https://terraevita.edagricole.it/

2022		
PRATO		

RESA SEMENTE	55 Kg/ha	PADANA SEMENTI
COSTO SEMENTE	7 euro/kg	PADANA SEMENTI
ERPICATURA	120 euro/ha	INFORMATORE AGRARIO
RULLATURA	50 euro/ha	INFORMATORE AGRARIO
RESA FIENO	80 q/ha	INFORMATORE AGRARIO
COSTO FIENO	13 euro/q	Borsa merci CCIAA Milano anno 2019-2021